

10/09/2002

**Indicazioni sulla regolarizzazione dei lavoratori immigrati  
ai sensi della Legge 30 luglio 2002, n.189 e del d.L. 195, del 9/9/2002**

**Istruzioni per domande di revoca**

Il primo modulo può essere utilizzato dai cittadini stranieri che sono a conoscenza della data esatta del provvedimento di espulsione.

Il secondo modulo può essere utilizzato dagli stranieri che non sono a conoscenza o non si ricordano la data del provvedimento di espulsione.

Se sul provvedimento di espulsione le generalità del cittadino straniero ( nome e data di nascita) sono errate o inesatte , si consiglia di aggiungere oltre alla data del provvedimento le generalità come riportate nel foglio di espulsione.

La domanda di revoca deve essere indirizzata al Prefetto (e per conoscenza alla Questura) del luogo dove è stato emesso il provvedimento di espulsione.

Le modalità per presentare la domanda di revoca dell'espulsione non sono state ancora definite, in attesa di ulteriori informazioni si consiglia di seguire una di queste vie :

1. Far notificare la domanda di revoca dall'Ufficiale Giudiziario, che è presente in ogni città.
2. Si può inoltre inviare la domanda di revoca attraverso gli uffici postali con una raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Si può portare a mano la domanda di revoca dell'espulsione in Prefettura e farsi protocollare la richiesta.

**In ogni caso si consiglia di allegare una fotocopia della domanda di revoca dell'espulsione nella domanda di regolarizzazione.**

**AL PREFETTO DI .....**  
**ALLA QUESTURA DI ..... - UFFICIO STRANIERI**  
**ISTANZA**

di, ..... nato a ....., il .....,  
cittadino ....., elettivamente domiciliato presso  
.....

**PER LA REVOCA DEL DECRETO DI ESPULSIONE**

**che in data non conosciuta sarebbe stato emesso nei confronti dell'istante per la  
violazione delle norme sull'ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini  
extracomunitari**

**PREMESSO**

- che il sottoscritto ha protratto il proprio soggiorno in Italia, pur senza un valido titolo di soggiorno, al solo fine e per la sola necessità di far fronte alle necessità economiche proprie e dei suoi familiari;
- che non ha precedenti né pendenze penali;
- che attualmente ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione lavorativa, disponendo dell'offerta da parte del datore di lavoro di un contratto di lavoro;

**CHIEDE**

che - valutando quale fatto nuovo e rilevante la possibilità per il sottoscritto di accedere al procedimento di regolarizzazione di cui all'art.33 della legge 189/2002 mediante dichiarazione di emersione di lavoro irregolare resa dal proprio datore di lavoro - l'Amministrazione emanante voglia revocare il decreto di espulsione oggetto della presente istanza di revoca.

Con osservanza.

Roma, .....

**AL PREFETTO DI .....**  
**ALLA QUESTURA DI ..... - UFFICIO STRANIERI**  
**ISTANZA**

di ....., nato a ..... il .....,  
cittadino ....., elettivamente domiciliato presso  
.....

**PER LA REVOCA DEL DECRETO DI ESPULSIONE**

**emesso in data ..... nei confronti dell'istante per la violazione delle  
norme sull'ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini extracomunitari**

**PREMESSO**

- che il sottoscritto ha protratto il proprio soggiorno in Italia, pur senza un valido titolo di soggiorno, al solo fine e per la sola necessità di far fronte alle necessità economiche proprie e dei suoi familiari;
- che non ha precedenti né pendenze penali;
- che attualmente ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione lavorativa, disponendo dell'offerta da parte del datore di lavoro di un contratto di lavoro;

**CHIEDE**

che - valutando quale fatto nuovo e rilevante la possibilità per il sottoscritto di accedere al procedimento di regolarizzazione di cui all'art.33 della legge 189/2002 mediante dichiarazione di emersione di lavoro irregolare resa dal proprio datore di lavoro - l'Amministrazione emanante voglia revocare il decreto di espulsione oggetto della presente istanza di revoca.

Con osservanza.

Roma, .....